

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: LAUREA in INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Classe di Laurea: L-7 – Ingegneria Civile e Ambientale

Scuola e/o Dipartimento di appartenenza: Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)

Anno Accademico: 2025/2026

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof.ssa Alessandra CESARO (Coordinatrice della CCD) - Responsabile del Riesame

Prof. Massimiliano FABBRICINO (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Giovanni FORTE (Docente del CdS)

Sig. Andrea D'ORIANO (Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa Antonella GRECO (Ufficio Didattica DICEA)

Riunioni dell'UGQ

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), operando come segue

Data: 08.07.2026

Organizzazione del lavoro e ricerca dati

Durata dell'incontro: 1 ora

Modalità dell'incontro: Incontro Telematico su piattaforma MS Teams

Data: 16.07.2026

Stesura della prima bozza del rapporto di monitoraggio

Durata dell'incontro: 1,5 ore

Modalità dell'incontro: Incontro Telematico su piattaforma MS Teams

Data 28.07.2026

Revisione e finalizzazione della prima bozza

Durata dell'incontro: 1 ora

Modalità dell'incontro: Incontro Telematico su piattaforma MS Teams

Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati reperibili attraverso il Datawarehouse d'Ateneo
- Indicatori ANS
- Indicatori di monitoraggio annuale
- Rapporto di Valutazione per le visite di sorveglianza QUACING del 23.07.2026

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico (CCD)

La Scheda di Monitoraggio Annuale, prodotta dal GRIE e resa preventivamente disponibile a tutti i componenti della CCD, è stata presentata, discussa e approvata all'unanimità in Commissione per il Coordinamento Didattico in data 16 ottobre 2026.

La Commissione ha dato mandato al prof. Fabbricino di effettuare le modifiche richieste a seguito degli eventuali rilievi ricevuti dagli Organi Competenti, qualora queste dovessero risultare di tipo formale e non sostanziale.

Ha inoltre deliberato di destinare, per quanto di competenza, risorse necessarie e adeguate al completamento delle azioni programmate.

La scelta degli indicatori è stata effettuata considerando le criticità registrate negli anni precedenti, per valutare se fossero state superate, nonché i punti di forza registrati in passato, per verificare se fossero confermati.

Nell'anno precedente gli elementi di criticità emersi all'esito del monitoraggio annuale del CdS erano stati:

- il calo delle immatricolazioni/la scarsa attrattività del CdS. L'azione correttiva proposta consisteva nello sviluppo - da parte della sub-Commissione Orientamento - di attività di promozione del CdS finalizzate ad attrarre studenti;
- scarso livello di internazionalizzazione, rispetto a cui era stata proposta l'intensificazione di attività di presentazione e promozione di programmi tipo Erasmus+ e promozione presso Atenei esteri con i quali sussistono già convezioni per scambio studenti;
- grado di soddisfazione degli studenti.

Era stata, inoltre, ravvisata l'opportunità di avviare un ragionamento sulla modifica del percorso formativo per differenziarlo maggiormente rispetto a quelli della stessa classe presenti nell'Ateneo federiciano.

Gli indicatori selezionati sono stati, dunque, i seguenti:

- iC00a - Avvii di carriera al primo anno;
- iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso;
- iC03 - Percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni;
- iC11-iC12 - Indicatori di internazionalizzazione;
- iC06 - Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo;
- iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

In merito al calo delle immatricolazioni, i risultati lievemente incoraggianti osservati lo scorso anno non sono stati confermati: le immatricolazioni, infatti, sono calate da 36 unità nel 2024 a 24 unità nel 2025. Il dato è particolarmente preoccupante se confrontato con i corrispondenti a livello di Ateneo (da 49,3 a 77,7) e di area geografica (da 49 a 59), che risultano in netto aumento. Resta stabile all'8,3% la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni.

Rispetto alle immatricolazioni è necessario prevedere azioni decise di promozione del CdS, ma anche di modifica dell'offerta formativa, con l'obiettivo principale di differenziare il percorso formativo da quello di altri della stessa area (es. Ingegneria Civile) attuando una modifica di Regolamento. La modifica di Regolamento consentirà di intervenire anche sulle schede dei singoli insegnamenti, esplicitando meglio i risultati di apprendimento attesi e le modalità di valutazione in riferimento ai suddetti risultati, in coerenza con le raccomandazioni Quacinq ricevute in occasione della visita di sorveglianza per il rinnovo dell'accreditamento EURACE del CdS tenutasi in data 23.07.2026.

Oltre al numero di immatricolati, risulta in diminuzione anche la percentuale di laureati entro la normale durata del corso di studi, che passa dal 50,0% al 46,7%: se tale andamento è coerente con quello registrato in Ateneo (16,7% nel 2025 a fronte del 26,7% nel 2024), non lo è con quello registrato negli Atenei della stessa area geografica (27,6% nel 2024 e 31,3% nel 2025), né con quello degli altri Atenei non telematici (da 35,6% nel 2024 a 39,2% nel 2025).

Molto soddisfacente il livello di internazionalizzazione, per cui l'indicatore iC11 - *Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* registra un valore superiore al 100%. Sebbene in assoluto i numeri siano ancora suscettibili di ampio miglioramento, l'andamento è migliore di quello registrato a livello di Ateneo e di Area Geografica. Gli studenti di laurea triennale preferiscono andare all'estero per sostenere esami invece che per lavorare

all'elaborato di tesi: considerando che la quasi totalità degli allievi di laurea triennale prosegue la formazione con un corso di laurea magistrale, tale preferenza potrebbe basarsi sulla volontà di contenere i tempi di conseguimento del titolo di studio triennale e avvio del percorso magistrale.

Per quanto riguarda, infine, il grado di soddisfazione degli studenti, si rileva che nel 2025 il 19% risultava occupato a un anno dalla laurea, a fronte del 16,7% del 2024: tale andamento è in controtendenza rispetto a quello registrato in Ateneo (da 30,0% a 16,7%), ma coerente con quanto registrato nell'area geografica. Sembra opportuno ribadire che la maggioranza dei laureati triennali non cerca un'occupazione, ma prosegue la formazione intraprendendo un percorso di laurea magistrale. Ciononostante, al fine di migliorare i dati relativi all'occupazione dei laureati, si rappresenta come la modifica di Regolamento intenda anche recepire le istanze degli stakeholders coinvolti nel monitoraggio dell'adeguatezza dell'offerta formativa, così da aggiornarla alle attuali richieste del mercato del lavoro.

Complessivamente, nel 2025, l'88,5% dei laureati risultava complessivamente soddisfatto, percentuale in lieve calo rispetto all'anno precedente: tale andamento, sebbene incoerente con quello registrato a livello di Ateneo, ricalca quello degli altri Atenei non telematici.

L'analisi della situazione evidenzia due criticità persistenti:

- il **calo delle immatricolazioni**, che denota anche la **scarsa attrattività del CdS** e che costituisce una **criticità non risolta**;
- il **grado di soddisfazione degli studenti**, che costituisce una **criticità lieve**, dal momento che il livello di occupazione dei laureati entro un anno dal conseguimento del titolo risente della dominante tendenza a continuare gli studi con un percorso di laurea magistrale invece che rivolgersi al mondo del lavoro.

Tali criticità saranno affrontate mediante le azioni correttive di seguito indicate.

Criticità: Calo delle immatricolazioni

Azione correttiva e modalità dell'azione messa in atto nella SMA precedente: Sviluppo di attività di promozione del CdS.

Indicatore di verifica utilizzato nella SMA precedente: Incremento del numero di iscritti

Esito: criticità non risolta

Tipologia di Azione correttiva: nuova

Azione correttiva e modalità: Modifica di Regolamento volta a: i) proporre piani di studio che consentano di differenziare il CdS da quelli della stessa classe erogati in Ateneo; ii) migliorare la fruibilità delle schede insegnamento.

Responsabilità: Sub-Commissione Revisione dei Percorsi Formativi e Rapporti con gli Stakeholders.

Tempi di attuazione: L'azione, perché il nuovo Regolamento entri in vigore il prossimo anno accademico (2027/2028).

Risorse: Sub- Commissione Revisione dei Percorsi Formativi e Rapporti con gli Stakeholders.

Indicatori di verifica: Incremento del numero di iscritti.

Criticità: Grado di soddisfazione degli studenti

Azione correttiva e modalità dell'azione messa in atto nella SMA precedente: -

Indicatore di verifica utilizzato nella SMA precedente: -

Esito: criticità non risolta

Tipologia di Azione correttiva: nuova

Azione correttiva e modalità: Modifica di Regolamento volta a integrare le istanze degli stakeholders, aggiornando l'offerta formativa alle attuali richieste del mercato del lavoro.

Responsabilità: Sub-Commissione Revisione dei Percorsi Formativi e Rapporti con gli Stakeholders.

Tempi di attuazione: L'azione va avviata immediatamente, perché il nuovo Regolamento entri in vigore il prossimo anno accademico (2027/2028).

Risorse: Sub- Commissione Revisione dei Percorsi Formativi e Rapporti con gli Stakeholders.

Indicatori di verifica: Incremento del numero di laureati entro un anno dalla laurea